



Steadfast Dagger 2025: NRDC-ITA guida la certificazione dell'Allied Reaction Force

Pubblicato il 11/12/2025

Si è conclusa presso il Joint Warfare Centre (JWC) della NATO l'esercitazione **Steadfast Dagger 2025**, attività addestrativa di primaria importanza per testare e validare le capacità dei prossimi **components dell'Allied Reaction Force (ARF)**, la forza ad altissima prontezza dell'Alleanza Atlantica prevista dal *NATO Force Model*. A guidare l'intero processo di certificazione è stato il **NATO Rapid Deployable Corps - Italy (NRDC-ITA)**, cui dal luglio 2024 è affidata la responsabilità dell'ARF, confermando il ruolo centrale dell'Italia nel dispositivo di deterrenza e difesa collettiva.

L'esercitazione, in modalità **computer-assisted command post exercise**, ha coinvolto circa **1.200 militari e civili** distribuiti in più località europee. Obiettivo primario: migliorare la capacità della forza ad altissima prontezza a operare in **uno scenario di crisi complesso**, aggravato da instabilità regionale e minaccia terroristica. La simulazione ha riprodotto un

contesto **multi-domain e multi-dimension**, nel quale i componenti dell'ARF hanno dovuto integrare effetti, sincronizzare operazioni e collaborare con attori esterni quali **Nazioni Unite** e **Unione Europea**.

La Steadfast Dagger si conferma un tassello cruciale nella costruzione di un modello di risposta **rapido, flessibile e interoperabile**, capace di affrontare l'intero spettro delle crisi contemporanee. L'ARF rappresenta una vera **piattaforma di innovazione** destinata a testare le tecnologie e i sistemi che caratterizzeranno le forze NATO dei prossimi anni.

I components esercitati e il valore del comando distribuito

Tra i principali reparti impiegati figurano la **3^a Divisione francese** (Land Component Command), lo **UK Strike Force** (Maritime Component Command), lo **UK Special Operations Component Command**, il **Joint Force Air Component Command francese** e il **Joint Logistic Support Group**. La loro presenza ha garantito un elevato livello addestrativo e una reale **integrazione multinazionale**, essenziale per l'interoperabilità dell'ARF.



Land component command in esercitazione, Fonte Esercito Italiano.

Uno degli aspetti più innovativi dell'edizione 2025 è stato il ricorso a un **comando distribuito**, con una parte del Comando ARF al JWC e un'altra operativa presso **Solbiate Olona**. Questo modello ha permesso di testare l'interconnessione e la **resilienza del comando e controllo**, assicurando **continuità decisionale** e **reattività** anche in contesti degradati. Garantire la ridondanza del comando è un elemento decisivo nella gestione moderna delle crisi.

L'adozione di un comando distribuito rappresenta un passo significativo nella **trasformazione digitale della NATO**. Il focus dell'esercitazione è stato infatti rivolto a **innovazione tecnologica, digitalizzazione e interconnessione**, elementi che rendono l'ARF un laboratorio avanzato per l'intera Alleanza.

Digitalizzazione, interoperabilità e la proiezione futura dell'ARF

Elemento cardine dell'attività è stato l'impiego delle moderne piattaforme di **comando e controllo (C2)** e dei sistemi NATO avanzati, tra cui **SitaWare, TOPFAS, LOGFAS** e altri strumenti **NATO FAS**. Tali tecnologie hanno consentito di mantenere un **quadro operativo comune accurato e aggiornato**, migliorando la capacità decisionale e la sincronizzazione degli effetti nei vari domini: terrestre, marittimo, aereo, cyber e spaziale.

Questo approccio **multi-domain** è oggi imprescindibile. Le crisi contemporanee si sviluppano in ambienti caratterizzati da **minacce ibride**, competizione strategica e uso crescente di nuove tecnologie. L'ARF rappresenta dunque la risposta più credibile della NATO in termini di **rapidità, efficacia e interoperabilità**.



Personale dell'ARF HQ in un momento dell'esercitazione a Stavanger, Fonte Esercito Italiano.

La Steadfast Dagger 2025 ha dimostrato come l'Alleanza sia in grado di evolversi attraverso scenari realistici e addestramenti complessi, nei quali **il fattore umano** — competenza degli staff, qualità dei comandi, cooperazione tra le nazioni — si integra con le piattaforme digitali di nuova generazione.

Al termine dell'esercitazione, NRDC-ITA ha confermato la propria **piena prontezza** a guidare l'ARF e a operare in un contesto multinazionale integrato, assicurando alla NATO una forza in grado di essere dispiegata **in tempi rapidissimi** ovunque sia necessario. L'esito della Steadfast Dagger 2025 rafforza la credibilità dell'Alleanza e ribadisce un principio fondamentale: **“insieme siamo più forti”**.

Link notizia: <https://www.esercito.difesa.it/comunicazione/Pagine/Conclusa-l%E2%80%99esercitazione-Steadfast-Dagger-25.aspx>